



San Cesario sul Panaro, 9 marzo 2021

Il DPCM del 2 marzo 2021 e l'ordinanza regionale 25 del 3 marzo 2021, hanno sospeso dal 4 marzo 2021 le attività nelle scuole di ogni ordine e grado nella provincia di Modena collocata in "zona rossa" e da lunedì 8 marzo anche i nidi e le scuole d'infanzia statali e paritarie hanno terminato l'accoglienza dei bambini.

Nei giorni scorsi sono uscite circolari esplicative (nota 0010005 del 7 marzo 2021 del MIUR e nota 4278 del 8 marzo 2021 dell'Ufficio Scolastico Regionale), che hanno chiarito a tutti i gestori che nelle "zone rosse", le attività educative e scolastiche si svolgono esclusivamente a distanza, fatta eccezione per le attività rivolte ad alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, le quali invece possono essere organizzate in presenza.

Nella giornata di martedì 9 marzo 2021 si sono riuniti da remoto assessori e funzionari dei comuni del Distretto di Castelfranco Emilia, gestori delle scuole paritarie e Dirigenti Scolastici degli istituti comprensivi dei comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario Sul Panaro, per condividere azioni ed interventi alla luce della normativa attualmente in vigore.

Dal confronto è emerso che tutti i gestori statali, comunali e privati, pur riconoscendo le difficoltà che le famiglie stanno incontrando, anche in termini di conciliazione, si sono uniformati alle indicazioni ministeriali e regionali e pertanto le attività educative e scolastiche si svolgono esclusivamente a distanza prevedendo, quale unica deroga la presenza per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Sulle modalità di gestione delle attività in presenza è stato condiviso l'obiettivo di garantire il più possibile la continuità educativa agli alunni disabili e con bisogni educativi speciali, che saranno accolti in presenza in orario antimeridiano, mantenendo laddove possibile gli abituali insegnanti curricolari, di sostegno nonché il Personale Educativo assistenziale

Per tutti gli altri alunni, anche quelli dei servizi 0/6, sarà assicurata la Didattica Digitale Integrata e anche per i servizi 0/6 saranno proposte forme di educazione a distanza e di contatto con famiglie e bambini, pur nella consapevolezza che tale modalità non è la più adeguata dal punto di vista educativo ai bisogni di bambini così piccoli.

Si è convenuto infine che sarà mantenuta, in un'ottica di sistema integrato, un'attenzione puntuale e costante dell'evoluzione della situazione scolastica attraverso il tavolo della conferenza distrettuale. Ciò al fine di essere in grado di fornire risposte più chiare e condivise con le famiglie direttamente interessate.